



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 26.05.2022 ORE 17.45

SINDACO FEDI:

Buongiorno e benvenuti a questa seduta del 26 maggio 2022 del Consiglio Comunale. Saluto i signori Consiglieri, il Segretario dottor Zappa e la ragioniera responsabile del settore finanziario Tullia Dulci, l'ingegnere responsabile del settore gestione del territorio Capello. Saluto i cittadini intervenuti tra il pubblico presente e chi ci segue in via streaming. Il Segretario fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera a tutti, procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano Giampietro presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo assente giustificato. Brozzoni Duilio Marino presente. Risi Martina presente. Volpi Beatrice presente. Donadoni Corrado presente. Carminati Federico presente. Chiesa Lucia presente. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno presente. Infine l'Assessore esterno, Sonzogni Claudio. C'è il numero legale. Prego, Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Quindi do lettura dei punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 all'ordine del giorno:** approvazione dello studio di fattibilità della realizzazione dell'accesso alla Contrada San Cipriano per la reiterazione del vincolo preordinato dell'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR. 327/01. Passo la parola all'Assessore ai lavori pubblici Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Buonasera ai signori Consiglieri e al pubblico presente che ci segue da casa. Questo primo punto all'ordine del giorno, di fatto è una riproposizione di una determinazione che abbiamo già portato in Consiglio Comunale in passato, in quanto con questa determina vogliamo far ripartire l'iter amministrativo finalizzato alla realizzazione della strada di accesso alla località San Cipriano. Avevamo già deliberato il Consiglio Comunale il 18 dicembre 2020, sempre appunto con la stessa modalità e per la stessa finalità, successivamente la delibera era stata impugnata davanti al TAR da due privati. Tale impugnazione aveva generato una sentenza, una sentenza del 22/04/2021, di cui avevamo parlato anche in Consiglio Comunale, che ha riguardato due aspetti: uno era la legittimità, è la legittimità della procedura, e l'altra la motivazione di carattere pubblico, di interesse pubblico dell'intervento. Il giudicato del TAR mi è venuto appunto su questi due aspetti. Il primo è quello che ha determinato un riscontro positivo per il Comune poiché è stata riconosciuta la legittimità dell'iter procedurale seguito. Devo dire che questo era l'aspetto più delicato per noi, ma non tanto perché avevamo dubbi sulla procedura, perché la procedura è talmente particolare, farraginoso, dove capita a volte di poter incorrere in qualche errore, in qualche dimenticanza. Invece questo non è avvenuto, è stata riconosciuta la legittimità di tutti i passaggi e oltre, appunto, a essere un aspetto positivo, mi permetto anche di cogliere l'occasione per sottolineare come ci sia un riconoscimento anche implicito di quella che è la professionalità dei dirigenti con cui operiamo, del nostro segretario comunale, del nostro responsabile dell'ufficio tecnico. La seconda motivazione, il secondo giudicato era quello che sembrava più semplice perché non solo era indicato, ma anche in quanto opera pubblica, l'interesse pubblico sembrava appunto già consolidato. Invece è stato chiesto, non che non sia corretto, ma è stato evidenziata una lacuna di motivazioni. Prendiamo atto di questo e appunto con il riavvio di tutta la procedura, come vedete, sia nelle determine, sia nelle relazioni allegate, sia appunto anche in altri passaggi, abbiamo proprio voluto questa volta non farci mancare nulla anche su questo passaggio perché appunto vogliamo tornare a riattivare la procedura con questo passaggio in Consiglio Comunale che, trattandosi di reiterazione del vincolo scaduto, porta appunto a una approvazione di un progetto, di uno studio di fattibilità con tutte le motivazioni e gli allegati a supporto dello stesso che di fatto, come avevamo detto anche in passato, si tratta di favorire un nuovo accesso, realizzare un nuovo accesso per favorire l'accesso verso sud alla contrada di San Cipriano.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO: 5:51

Buonasera a tutti Consiglieri e a chi ci segue da casa. San Cipriano, sono stato due ore fa a fare un sopralluogo riguardo a questa realizzazione di questa strada, ma io partirei soprattutto dal presupposto che abbiamo tanti San Cipriano sul Comune di Zogno come borghi storici, come un'architettura che, architettura rurale, forse legata al XV-XVI secolo, adesso non sta a me giudicare l'architettura di questo borgo, ma di questi borghi ce ne sono parecchi a Zogno. Ne cito solo alcuni per farvi capire di cosa stiamo parlando. In primis mi viene in mente il Grimolto, che è un piccolo gioiello incastonato su una cresta che ha vie di comunicazione che sono prettamente medievali. Quindi parliamo di, neanche carrarecce, ma proprio vere mulattiere. O altrimenti potremmo parlare della Ripa, Contrada Ripa, che anche lì è un borgo storico che è decaduto, perché, ahimè, è decaduto causa spopolamento, per poi continuare magari anche su Castiglione e via dicendo. Però mi focalizzo su questi due borghi. Perché? Perché mi focalizzo su questi due borghi per il discorso della relazione per cui si va a realizzare questa strada. Nel PGT ricade nel sistema insediativo centri e borghi storici ed il motivo per cui andiamo, l'amministrazione va a realizzare questa strada, è per accesso carrabile che svolge il compito di rendere raggiungibile con l'auto e mezzi di soccorso i luoghi della contrada. Fin qui il ragionamento ci sta, però io invito Voi ad andare a vedere, è un borgo caratteristico. C'è a sinistra la Chiesa, per capirci, verso monte. Verso valle c'è un prato che scende e davanti c'è una casa. Quindi andiamo a realizzare una strada che porta ad una casa, ahimè diroccata, leggermente diroccata, però gli arriva proprio contro. Io non ho visto progetto, non lo so, però 50 metri lineari di strada e poi il servizio che ha questa nuova strada è circa tre case, circa. Per cui non voglio esprimere un giudizio sul perché e sul per come si va a realizzare una strada a San Cipriano, perché è facoltà dell'amministrazione e quindi non stiamo qui a sindacare, anche perché poi entrerebbero in gioco altri discorsi. L'unica cosa che voglio ribadire, io abito a Stabello. A Stabello i mezzi dei vigili del fuoco non riescono ad arrivare nella piazza di Stabello. La piazza della chiesa, per capirci, è priva di ingresso per i mezzi di soccorso, inteso vigili del fuoco, l'ambulanza passa. Quindi questo succede anche per Grimolto, succede per la Ripa e succede anche per altre contrade che non ho citato. E vorrei capire se poi questo modus operandi qua andremo a modificare tutti gli accessi ai vari borghi storici che abbiamo sul territorio e capire del perché proprio San Cipriano in modo così attento, ripeto. Da quel che ho visto io si va a dare un servizio a tre case, con tanto puoi di spiazzo di manovra. Niente, la mia è una considerazione e nello stesso tempo è anche una domanda da capire perché proprio lì e soprattutto se si intende continuare anche sugli altri borghi del territorio. Grazie.

SINDACO FEDI:

Altri interventi?

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie per le richieste di chiarimento. Ci fa piacere con questo punto all'ordine del giorno di avere invitato a conoscere di più il territorio, Consigliere Ghisalberti, visto che è stato per la prima volta a San Cipriano, cosa che ci fa piacere che voi Consiglieri, l'ho detto prima, mi fa piacere anche perché la conoscenza confrontata è sempre opportuna. Perché San Cipriano? Perché è uno, come è stato detto, dei nuclei storici in cui potremmo intervenire, perché, come è stato detto, sono tanti centri storici, ma un programma concreto come quello dell'amministrazione comunale deve cercare di individuare le priorità e le scelte, perché poi non si può venire a dire di togliere i soldi dalle strade per l'illuminazione pubblica e poi chiedere di fare gli accessi in tutte le località storiche e soprattutto perché appunto è uno dei vari contenuti del nostro programma, ma qui c'è una richiesta forte anche delle persone che abitano in questa contrada, visto che hanno anche partecipato finanziariamente a questo intervento, pertanto non solo per noi è un dovere di interesse pubblico di accesso a una delle tante località, poi vedremo di fare le analisi sul territorio completo, ma anche appunto una priorità che deriva anche da un impegno che morale e non solo di fatto è stato sottoscritto con i privati che speriamo questa volta venga portato a termine, appunto che non trovi altri ostacoli o ritardi. Comunque, come dicevo, abbiamo anche un po' imparato dal passato, visto le varie procedure e le varie conclusioni giurisprudenziali che hanno riguardato e caratterizzato questo passaggio e speriamo, appunto, insieme di avere questa volta seguito tutto nel modo completo, per attivare un iter che comunque secondo me richiederà ancora un po' di tempo e di grande lavoro puntiglioso da parte dell'amministrazione e dei tecnici, ma vogliamo intraprendere questa strada. Spero di essere stato chiaro sui passaggi, eventualmente.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Va be', sono stato a San Cipriano la prima volta che avevo dodici anni e mi ricordo ancora. Una cosa, un fatto che secondo me è importante quando si va a mettere mano su questi borghi è contestualizzare col paesaggio, con l'architettura del posto l'intervento, perché molto spesso anche per il discorso di economia si

cerca di ottimizzare al meglio un intervento e, ahimè, si deturpa un po' quello che è il paesaggio. Quindi, ecco, cercate di fare un intervento in modo controllato, ma soprattutto ben inserito all'interno del contesto paesaggistico. Esatto, fatto bene. Poi prendo anche l'occasione per, dato che si sta parlando di situazioni anche di soccorso e di intervento di emergenza all'interno di questi borghi storici e, ripeto, io che abito a Stabello ne so qualcosa, anche fare non so se è già stato fatto da parte dell'amministrazione o da parte del Comune, fare una valutazione dei rischi, cioè un piano di emergenza in caso di incendio all'interno di questi borghi che non sono raggiungibili dai mezzi di soccorso dei vigili del fuoco e quindi richiedono magari anche la presenza di manichette, insomma degli attacchi apposta per domare gli incendi. Ecco, forse non so se è già stato fatto, magari è un auspicio, è un lavoro che si potrebbe fare, e prima cosa fare una valutazione dei rischi e poi eventualmente un piano di emergenza. Ecco, lo dico in modo più propositivo che altro. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie, ne prendo atto. Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Quattro.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 17 maggio 2022 aventi ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della variazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Una variazione che porta con sé cinque capitoli di variazione. Un avanzo di amministrazione utilizzato in aggiuntiva a quanto già approvato nell'ultimo Consiglio Comunale di 37.000 euro. Un giro contabile per spese strade ed efficientamento energetico per 70.000 euro. Una creazione del verde pubblico con avanzo di 20.000 euro. E un'integrazione del capitolo spesa strade con 16.000 euro. Di fatto verde pubblico con avanzo finanziamo, siccome è arrivato grazie all'intervento del Sindaco, Assessore a cui compete direttamente la gestione e la manutenzione dei parchi comunali, ha prodotto insieme ai tecnici esterni un piano di valutazione delle criticità, come facciamo annualmente, sui numerosi parchi giochi presenti sul nostro territorio e il preventivo di interventi per la messa in sicurezza totale di qualche aggiustamento che deve essere fatto ha portato comunque ad individuare una cifra di 20.000 euro che, con l'utilizzo dell'avanzo amministrazione vincolato, vogliamo subito far attivare ed intraprendere. Il giro del 70.000 euro è legato al fatto che nel quinquennio 2022-2024 il Ministero dell'Interno eroga, e ne avevano già parlato due consigli comunali fa, dei contributi statali finanziati per la messa in sicurezza strade. Con una

modifica del decreto di assegnazione di questi contributi, in seguito al fatto che a fine 2021 al Ministero dell'Interno sono stati assegnati delle risorse del PNRR finalizzati alla riqualificazione energetica e pertanto queste risorse hanno finanziato in parte questi contributi, è stata emessa una disposizione in base al quale si dice che almeno il 50% di quei contributi possono essere utilizzati sempre per la messa in sicurezza strade e manutenzione del territorio, ma almeno il 50% devono essere utilizzati per la riqualificazione energetica dei Comuni. Di conseguenza noi, avendo già assorbito il budget messo a disposizione, perché abbiamo utilizzato i 70 mila euro del 2020, i 140.000 euro perché sono arrivati raddoppiati nel 2021, 70.000 2022, 70.000 2023, 70.000 nel 2024, il 50% l'abbiamo già assorbito per la messa in sicurezza strade, allora adesso andiamo a girarlo per l'intervento energetico. Visto che appunto è una cosa che abbiamo valutato ed effettuato e apportato una modifica qualche giorno fa, adesso abbiamo incontrato proprio oggi il tecnico a cui avevamo incaricato lo studio di fattibilità con uno straccio di definitivo esecutivo su tutta l'illuminazione pubblica del territorio, quale con questa cifra ed eventualmente integrando qualcosa se sarà necessario vedremo nei prossimi giorni, in quale zona localizzare questo intervento di efficientamento energetico. La mia speranza è che non sia veramente il contentino dato ai Comuni, obbligandoli ad intervenire sull'efficientamento energetico e che non vada più in porto quello che ci hanno detto, ormai da più di un anno, e che invece arriveranno importanti e ancora sostanziosi contributi per appunto la finalità della riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica comunale, visto che non sono ancora usciti e visto che si rimanda ulteriormente la loro uscita. Ma non penso, perché sarebbe veramente una beffa. Non sarà così, voglio vederlo positivamente. Prendiamo atto di questo modifica e iniziamo appunto a mettere questo tassellino di intervento sul nostro territorio. I 16.000 euro di strade sono per quadrare comunque quegli impegni che avevamo già individuato con l'utilizzo anche di questo 70.000 euro che adesso viene meno sulle strade. Abbiamo delle risorse a bilancio di scorta che ci permettono di assorbire una parte di questo giro, 16.000 euro, anzi, di fatto 10.000 euro portano a completare il finanziamento degli asfalti che a breve dovremo affidare come lavori. Abbiamo 6.000 euro, faccio i calcoli anche qui a una piccola riserva se ci serve qualcosa a riguardo. Spero di essere stato chiaro, altrimenti pronti per gli eventuali chiarimenti. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Quindi dichiaro aperta la discussione. Consiglieri Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Bene l'intervento dello Stato sui 70.000 euro dell'illuminazione pubblica. Credo che sia un piccolo passo.

SINDACO FEDI:

Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo alle votazioni. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno, Astenuti? Quattro.

Verranno esposti contemporaneamente il **punto n. 3, il punto n. 4 all'ordine del giorno**, trattandosi dello stesso argomento per la gestione dei rifiuti. Seguiranno poi le votazioni separate. Il punto n. 3 all'ordine del giorno è l'approvazione al piano finanziario anno 2022 servizio di gestione dei rifiuti urbani e il punto n. 4 all'ordine del giorno è tassa rifiuti TARI, approvazione delle tariffe. Stiamo provando le tariffe, previa conferma del piano finanziario sulla base del servizio che oggi viene svolto a Zogno dai servizi comunali. Il piano finanziario per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 per il Comune di Zogno è di 935.241,74. La parte fissa è di 293.017 euro, la parte variabile è di 642.224,74, suddiviso nel 64,5% per le utenze domestiche e il 35,5% per le utenze non domestiche. Per le tariffe delle utenze domestiche si è cercato di contenere la percentuale dell'aumento intorno al 16%. Si evidenzia da un'indagine di mercato aumenti con percentuali variabili dal 25% al 30%. Valutando una famiglia di quattro persone con superficie dell'abitazione di 75 m² avrà un aumento di circa 22 euro, cioè si passa da 134,63 euro a 156 euro all'incirca. Se aumenta la superficie dell'abitazione a 100 m² sempre con un nucleo di quattro persone ci sarà un aumento di 23 euro all'anno. Le attività produttive che soffrono di più di questi aumenti sono l'ortofrutta, i bar, i ristoranti perché hanno già un coefficiente alto stabilito dal Ministero che li penalizza. Per queste categorie si è cercato di contenere gli aumenti traducendoli intorno al 4,11%, al 4,22%. Si va a distribuire l'aumento del costo delle tariffe per le utenze non domestiche, facendo una ripartizione su tutte le attività con una percentuale che si aggira intorno dai 9,20% al 14%. A questo punto apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Intervento unico o diviso?

SINDACO FEDI:

Intervento unico.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

La capigruppo non è stata fatta, cioè è stata convocata ma non abbiamo potuto partecipare come minoranza e quindi perdonateci se chiedo queste cose, perché non le so, non le sappiamo e anche quello che abbiamo dovuto apprendere questa settimana l'abbiamo appreso parlando con i vari responsabili e chiedendo informazioni agli uffici competenti. Mi auguro, ecco, con quell'occasione, l'ho già ribadito al Sindaco e anche il Segretario, l'auspicio è che la capigruppo è un momento di confronto e credo, spero, di proseguire e che sia stata un'eccezione che questa volta non abbiamo potuto svolgerla. Ecco, è un auspicio nel proseguo. Allora per quanto riguarda il piano economico finanziario e poi le tariffe dei rifiuti. Partiamo un attimo a monte. Dal 1° gennaio 2021 siamo in esercizio provvisorio. Il 2021 è stata svolta la raccolta da Sangalli e primi due mesi con decreto d'urgenza al Sindaco servizi comunali e i restanti quattro mesi che vanno quindi dal 28 febbraio 2022 al 30 giugno 2022 ancora in affidamento provvisorio, sempre con decreto d'urgenza. La domanda a monte di tutto è: ma il bando per la raccolta rifiuti a che punto è visto che tra un mese scade l'affidamento provvisorio? Soprattutto stasera mi aspettavo, e questo lo avrei chiesto nella capigruppo, il parere del consulente ambientale che, Sindaco, mi corregga, abbiamo fatto una variazione di bilancio per prendere, per avere la consulenza del consulente ambientale. Questo perché credo che sia propedeutico il bando a stilare il piano economico finanziario, perché noi adesso siamo in un esercizio provvisorio e quindi le stime che sono state inserite in questo piano sono state inserite dai nostri uffici che assolutamente non sto mettendo in discussione gli uffici e la competenza, ma quello che non quadra, visto da una persona che esterna alla competenza della raccolta differenziata, è che non c'è il gestore e quindi sono dei costi senza gestore e attenzione perché il piano economico finanziario non è rivolto solo al 2022, ma è un piano economico che si protrae in là di quattro anni. Quindi il ragionamento è come intendo fare il bando della raccolta dei rifiuti? E in automatico poi, con le richieste io ente comunale preparo un piano economico finanziario che può essere sì provvisorio per il 2022, ma deve essere già sviluppato nell'ottica che avrò un gestore per i prossimi quattro anni. Quindi una domanda che faccio al Sindaco è avete intenzione di aprire un bando imminente a breve o andremo ancora in esercizio provvisorio per i prossimi mesi, magari, non so, fino a fine anno. Ecco, questa è la domanda che faccio. Per quanto riguarda invece il discorso delle tariffe... Anzi, prima faccio un passaggio sempre riguardo a un'eventuale bando pubblico. Il principio dell'Unione Europea è chi inquina di più paga, questo è il principio su cui si basano le nuove delibere dell'Arera. Ho visto che ci sono dei coefficienti all'interno del pef, questa tabella e sono coefficienti di Y1, Y2, valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata, valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e soprattutto per il riutilizzo e riciclo c'è un fattore di sharing che è una componente che il gestore potrà trattenere i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali e di energia in una forbice che oscilla tra il

40% e il 70%. E questo credo che sia molto interessante per un'eventuale bando, ma sicuramente ne avrete già conoscenza. È auspicabile, ripeto, col principio che chi inquina più paga di avere anche un monitoraggio della raccolta indifferenziata. Quindi le soluzioni che in questo momento si vedano negli altri Comuni potrebbe essere, uso il condizionale, un microchip per capire ogni utente quanto consuma. Però torno all'inizio abbiamo il consulente ambientale che abbiamo pagato e quindi io mi aspetto un lavoro e anche delle indicazioni a riguardo. Tariffe, ho fatto il confronto tra il 2020 e il 2022, praticamente la famiglia di quattro persone ha un aumento del 26%. Perché in sostanza è cresciuto del 26% l'aumento. A titolo di confronto, perché comunque facciamo un confronto sulle attività non domestiche, prendo come riferimento le banche, perché, per farvi capire come una banca ha avuto un aumento dell'11% rispetto ad una famiglia invece che ha avuto un aumento del 26%. Questo secondo me stride un po' con una politica che deve essere una politica, l'ho già ribadito più volte negli scorsi Consigli, a supporto della famiglia, a favore delle famiglie. Le riduzioni, ho chiesto anche se c'erano delle riduzioni per quanto riguarda eventuali redditi bassi, non ci sono, al che mi viene da dire che sarebbe auspicabile registrare un attimo la bilancia. Cioè prima il Sindaco diceva il 64% sulle utenze domestiche, il 35% sulle non domestiche, si potrebbe un attimo calmierare la bilancia e cercare sicuramente non di pareggiarla però di aggiustare un attimo le tariffe. Per il momento non ho altro e aspetto la risposta. Grazie.

SINDACO FEDI:

Altri interventi? Ora le rispondo prima di tutto per la capigruppo. Proprio perché è importante trovarci per avere comunque delle informazioni utili per gestire e partecipare a un Consiglio Comunale, direi che potevate mandare i vostri sostituti, i vostri vice. Cioè noi abbiamo comunque mandato la convocazione e ho fatto una telefonata sia al Consigliere Carminati che a lei per chiedere di mandare i sostituti, cioè noi l'abbiamo convocato, io l'ho convocato, eravamo tutti presenti fuorché la minoranza. Quindi vi invito ad organizzarvi quando io manderò l'invito per la capigruppo. Allora è stato prorogato il servizio all'impresa Sangalli per l'anno 2021, con un piano economico finanziario che derivava da un contratto del 14 luglio del 2016 che ottemperava con un aumento Istat. Quasi alla fine del periodo di proroga è stata chiesta un'integrazione economica da parte dell'appaltatore di circa 150.000 euro, chiedendo gli arretrati dell'anno 2020 e l'adeguamento per il 2021, aumento che il Comune non ha riconosciuto. Da questo si evince che negli scorsi anni il piano finanziario è sempre stato contenuto, se vi ricordate durante i Consigli Comunali del 18/12/2020 e del 24/06/2021 lo studio Delfino aveva sottolineato questa discrepanza. Questo negli anni ha agevolato sicuramente il mantenere basse le tariffe e i costi per le famiglie e delle utenze non domestiche. A

questo punto è stato fatto un bando di gara, mantenendo i costi del servizio pressoché invariati rispetto all'appalto che era in corso. Una sola ditta ha partecipato, ma non aveva i requisiti richiesti dal bando. Altre ditte, dopo aver fatto il sopralluogo preliminare ai fini della partecipazione alla gara, hanno segnalato come l'importo previsto per la gara fosse di molto inferiore ai prezzi di mercato, pertanto dobbiamo adeguarci applicando dei criteri e dei parametri dettati dai nuovi costi forniti dal mercato. Successivamente, con un'ordinanza SINDACO le, è stato affidato il servizio gestione rifiuti urbani alla ditta Servizi comunali per sei mesi, con un pagamento in funzione dei servizi effettuati. In questo periodo transitorio sono state fatte delle valutazioni anche avvalendosi delle prestazioni di professionisti del settore ai fini dell'individuazione dei reali costi di esecuzione del servizio. Con gli ultimi dati che avremo nei prossimi giorni, definiremo la modalità per l'affidamento. Altri chiarimenti?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Sull'ultima frase, nei prossimi giorni definiremo per un affidamento ancora provvisorio o andremo al bando?

SINDACO FEDI:

No, l'affidamento non sarà provvisorio perché l'affidamento provvisorio dato dalla ordinanza sindacale può durare solo sei mesi, non di più e quindi quello che andremo a fare sarà per i prossimi anni. Altri chiarimenti?

RESP. SETTORE FINANZIARIO RAG. TULLIA DOLCI

Per quanto riguarda le attività, tutte le attività, in base al DPR 27 aprile 99 n. 158, ci sono dei parametri a cui noi dobbiamo attenerci. E' diviso fra nord, sud e centro. All'interno del nord abbiamo i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti e al di sopra dei 5.000 abitanti e abbiamo un range minimo e massimo. Per quanto riguarda le banche, abbiamo applicato il range massimo, più di così non possiamo far pagare le banche. Sia sulla parte fissa sia sulla parte variabile abbiamo applicato proprio il massimo di quello che si poteva fare. Se serve, glielo faccio avere questo.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO

Ci credo, ci credo, però è un po' come si dice in gergo il colmo colpo perché alle famiglie facciamo pagare una famiglia tipo 160 euro all'anno e ad una banca che ha la stessa metratura ne paga 100 euro e quello a parità di una famiglia di quattro occupanti e 100 metri quadri e con una banca che ha 100 metri quadri, una paga 158 euro e l'altro paga 102 euro. Lo so, lo so, ho capito, ragioniera, ho capito, purtroppo è così.

SINDACO FEDI:

Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Sì, ritorno sul fattore di sharing che è la componente che il gestore può trattenere i ricavi derivanti dalla vendita di materiale che credo sia un fattore importante perché dal totale paventato ci può essere un ricavo dalla vendita di tutte le varie materie prime. Per quanto riguarda la nostra dichiarazione di voto, se guardiamo purtroppo com'è andato questo anno e mezzo con questi continui rincari, il nostro giudizio non può essere positivo, però abbiamo anche il senso di responsabilità nei confronti di tutti i cittadini. Quindi assolutamente la raccolta dei rifiuti deve esserci, per cui non possiamo votare contro, ci asteniamo.

SINDACO FEDI:

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Io mi congratulo sentendo ciò che lei ha detto prima. Mi congratulo con l'Amministrazione comunale per aver posticipato praticamente il più possibile l'aumento obbligato di queste tariffe. Cioè da quello che si evince da ciò che lei dice sostanzialmente in questi anni abbiamo avuto delle tariffe completamente fuori mercato. E questa è una cosa non da poco. Detto ciò, ho riscontrato anche positivamente che nella stesura delle tariffe, comunque, si è avuta quella sensibilità, si è prestata quell'attenzione riguardo a quelle attività che sono sollecitate e i coefficienti, comunque sia, sono quella cosa che ne soffrono di più sotto questo aspetto. Quindi un plauso anche a quello. Cioè, se pure a malincuore, perché comunque sia aumentare le tariffe credo che non faccia piacere a nessuno, anzi. E d'altronde questo da quello che, da un'analisi puramente oggettiva, sostanzialmente è un passaggio obbligato. Concludo dicendovi che, cioè essendo consapevole comunque sia dell'attenzione che avrà l'Amministrazione, perché l'ha dimostrato ampiamente comunque sia in questi anni, cioè sono fiducioso che comunque il risultato finale sarà comunque sia, malgrado come hanno detto gli adeguamenti, sarà comunque sia un risultato importante. Quindi vi invito a continuare con quell'attenzione che avete sempre dimostrato che poi questa attenzione si trasforma in risultati concreti. Quindi qui concludo il mio intervento. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Altre dichiarazioni? Quindi passiamo alla votazione del punto n. 3: approvazione piano finanziario anno 2022 servizi gestione dei rifiuti urbani. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Quattro. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità. Passiamo alla votazione del punto n. 4: tassa rifiuti, approvazione delle tariffe. Quindi favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Quattro. Anche di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: variazione di bilancio 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Ghisalberti Giuliano.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

È una variazione di bilancio che è conseguenza di quanto abbiamo approvato nei punti precedenti perché adegua il piano finanziario alle effettive cifre. Se non ricordo male c'era una maggiore entrata di 3.900 che è a carico rispetto a quanto avevamo preventivato ad inizio anno e poi un risparmio di una voce che ci permette di fare la quadratura, ma è conseguenza dei numeri dei punti 3 e 4 che abbiamo appena approvato.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore al bilancio. Quindi apro la discussione. Quindi possiamo passare alla dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? quattro. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo un'ulteriore votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: integrazione regolamento per la concessione di contributi ad enti e ad associazioni e persone fisiche. Per questo punto passo la parola al Segretario dottor Zappa per l'illustrazione dell'integrazione in oggetto.

SEGRETARIO GENERALE:

Allora si tratta della integrazione del regolamento per il regolamento per la concessione di contributi ad enti e associazioni e persone fisiche. E sostanzialmente riguarda un'integrazione all'articolo che disciplina le modalità di erogazione di contributi annuali e viene inserita anche nella disciplina già presente nel regolamento approvato nel 2017 dal Consiglio Comunale, viene inserita anche la possibilità di erogare contributi per attività gestite in convenzione tra l'amministrazione comunale e le associazioni o gli enti di cui il

Comune di Zogno è socio. E sostanzialmente, qualora appunto il Comune di Zogno abbia delle convenzioni con questo tipo di soggetti e per la gestione di attività, è prevista la possibilità di una erogazione del contributo per le attività appunto convenzionate che viene erogato per il 50% in acconto entro il 30 settembre dell'esercizio al quale le attività si riferiscono e il restante 50% al saldo al termine delle attività convenzionate e a seguito della presentazione del bilancio finale, con rendicontazione delle spese e con le relative pezze giustificative.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Apro la discussione. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Quattro. Quindi ringrazio tutti i Consiglieri intervenuti, il Segretario dottor Zappa, il responsabile del settore gestione del territorio Carlo capello, la responsabile del settore finanziario Tullia Dulci, il pubblico presente e chi ci ha seguito via streaming. Il Consiglio Comunale termina qui. Buonasera. Grazie di tutto.